

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 683.385, 63.521, 61.466, 67.245

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 163

SABATO 13 LUGLIO 1948

Un comunicato dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili ci avverte che considerato « lo stato di disagio » di tutti i costruttori, costoro avrebbero deciso di non concedere ai propri dipendenti né aumenti salariali né il pagamento di eventuali premi straordinari. Chissà a quanti miliardi ammonta « lo stato di disagio » del signor Vaselli o del signor Scalerà!

Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

LA CRISI RISOLTA

Il primo Governo della Repubblica costituito dai tre partiti di massa e dal P. R. I.

I ministri comunisti: Mauro Scoccimarro (Finanze); Fausto Gullo (Giustizia); Emilio Sereni (Assistenza Post - Bellica); Giacomo Ferrari (Trasporti)

Dopo due lunghe riunioni che hanno occupato tutta la giornata di ieri i delegati dei partiti comunista, socialista, democratico cristiano e repubblicano hanno raggiunto l'accordo e la crisi ministeriale è stata risolta.

Ecco la probabile lista del nuovo Governo:
PRESIDENZA: on. Alcide De Gasperi (d. c.);
INTERNI: on. Alcide De Gasperi;
ESTERI (ad interim): on. Alcide De Gasperi;
MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO: Pietro Nenni (soc.);
Raffaello Pacciardi (rep.);
FINANZE: Mauro Scoccimarro (com.);
GIUSTIZIA: Fausto Gullo (com.);
ASSISTENZA POST-BELICA: Emilio Sereni (com.);
TRASPORTI: Giacomo Ferrari (com.);
INDUSTRIA E COMMERCIO: Morandi o Lombardo (soc.);
LAVORO: Carmagnola (soc.);
LAVORI PUBBLICI: Giuseppe Romita (soc.);
TESORO: on. Epitaffio Corbino (ind.);
PUBBLICA ISTRUZIONE: on. Guido Gonella (d. c.);
AGRICOLTURA: on. Antonio Segni (d. c.);
COMMERCIO ESTERO: on. Pietro Campilli (d. c.);
MARINA DA GUERRA: un tecnico;
AERONAUTICA: on. Mario Cingolani (d. c.);
MARINA MERCANTILE: on. Aldisio (d. c.);
POSTE: on. Scelba (d. c.);
GUERRA: on. Facchinetti (rep.).

Togliatti non farà parte della compagine ministeriale

I delegati democristiani si sono riuniti separatamente ed hanno poi dichiarato di accettare la suddivisione dei portafogli così come era stata fissata nella precedente riunione, chiedendo solo che il Ministero della Marina, visto che essi non avevano un uomo capace di assumersi questa carica, venisse sdoppiato, per affidare, essi hanno detto, la Marina da guerra ad un tecnico, e la Marina Mercantile ad un democristiano.

La proposta dei democristiani venne accolta e i delegati passarono allora a trattare il problema delle Vice-presidenze.

Si poneva così il problema della partecipazione del compagno Togliatti alla nuova compagine ministeriale. In proposito il compagno Togliatti ha subito dichiarato che la direzione del Partito comunista aveva espresso il desiderio che egli non partecipasse al Governo per dedicarsi esclusivamente alla direzione del Partito.

L'on. De Gasperi ha insistentemente pregato il compagno Togliatti di recedere dal suo proposito ma alla fine ha dichiarato di non insistere ulteriormente. E' allora intervenuta l'opinione di non istituire Vice-presidenze del Consiglio. I rappresentanti socialisti hanno per un certo momento sollevato il problema del compagno Nenni, il quale occupava questa carica nel precedente gabinetto, ma anch'essi hanno detto di non insistere su questo punto.

La pregiudiziale socialista per il Ministero della P. I.

Tuttavia, dato che l'accordo sulle questioni di principio, non soltanto programmatiche, ma anche inerenti all'assegnazione di taluni ministeri-chiave, era stato raggiunto fra i tre partiti nel corso della nuova riunione comunicata ieri mattina al Miminale, si stava ricercando il modo più adatto per riprendere le trattative con i repubblicani e per arrivare a partecipare al primo governo della Repubblica, quando essa è stata bruscamente interrotta da un intervento dell'on. D'Aragona, il quale comunicava di aver ricevuto mandato imperativo dal Parlamento socialista per l'assegnazione ad un elemento « laico » del ministero della Pubblica Istruzione. L'on. De Gasperi minacciava allora di rassegnare il mandato e la riunione veniva bruscamente interrotta. Sullo scendere di scena dell'on. De Gasperi faceva alla stampa le seguenti comunicazioni:

Il ministro della Pubblica Istruzione andasse ad un « laico ». L'on. De Gasperi ha risposto che la Democrazia cristiana non aveva mai pensato di affidare ad un socialista l'on. D'Aragona ha precisato che per « laico » egli intendeva un non iscritto alla Democrazia Cristiana.

In conseguenza dell'on. De Gasperi ha dichiarato che non intendeva più proseguire nelle trattative. L'on. Lombardo, Segretario del Partito Socialista, ha poi pregato il Presidente di attendere, prima di prendere ogni decisione formale, che i « delegati socialisti » potessero riferire l'esito prodotto dalla loro dichiarazione alla Direzione del Partito.

I rappresentanti comunisti non si sono dichiarati d'accordo con i delegati socialisti, rammaricandosi tra l'altro che soltanto oggi essi abbiano stato posti come pregiudiziale assoluta per la sua partecipazione al Governo il fatto che il ministro della Pubblica Istruzione andasse ad un « laico ». L'on. De Gasperi ha risposto che la Democrazia cristiana non aveva mai pensato di affidare ad un socialista l'on. D'Aragona ha precisato che per « laico » egli intendeva un non iscritto alla Democrazia Cristiana.

La proposta dei democristiani venne accolta e i delegati passarono allora a trattare il problema delle Vice-presidenze.

Si poneva così il problema della partecipazione del compagno Togliatti alla nuova compagine ministeriale. In proposito il compagno Togliatti ha subito dichiarato che la direzione del Partito comunista aveva espresso il desiderio che egli non partecipasse al Governo per dedicarsi esclusivamente alla direzione del Partito.

L'on. De Gasperi ha insistentemente pregato il compagno Togliatti di recedere dal suo proposito ma alla fine ha dichiarato di non insistere ulteriormente. E' allora intervenuta l'opinione di non istituire Vice-presidenze del Consiglio. I rappresentanti socialisti hanno per un certo momento sollevato il problema del compagno Nenni, il quale occupava questa carica nel precedente gabinetto, ma anch'essi hanno detto di non insistere su questo punto.

L'on. De Gasperi ha insistentemente pregato il compagno Togliatti di recedere dal suo proposito ma alla fine ha dichiarato di non insistere ulteriormente. E' allora intervenuta l'opinione di non istituire Vice-presidenze del Consiglio. I rappresentanti socialisti hanno per un certo momento sollevato il problema del compagno Nenni, il quale occupava questa carica nel precedente gabinetto, ma anch'essi hanno detto di non insistere su questo punto.

Il capo della Missione dell'Unrra per l'Italia, sig. Keeny, ha riferito alcune dichiarazioni a proposito dell'aumento della ragione del pane. Il sig. Keeny ha affermato di rendersi conto che il popolo italiano ha bisogno di un po' più di pane, ma ha fatto delle riserve sul « dove verrà trovato il grano occorre per assicurare la nuova ragione al raccolto del 1947 ».

Il capo della Missione dell'Unrra per l'Italia, sig. Keeny, ha riferito alcune dichiarazioni a proposito dell'aumento della ragione del pane. Il sig. Keeny ha affermato di rendersi conto che il popolo italiano ha bisogno di un po' più di pane, ma ha fatto delle riserve sul « dove verrà trovato il grano occorre per assicurare la nuova ragione al raccolto del 1947 ».

Il capo della Missione dell'Unrra per l'Italia, sig. Keeny, ha riferito alcune dichiarazioni a proposito dell'aumento della ragione del pane. Il sig. Keeny ha affermato di rendersi conto che il popolo italiano ha bisogno di un po' più di pane, ma ha fatto delle riserve sul « dove verrà trovato il grano occorre per assicurare la nuova ragione al raccolto del 1947 ».

Il capo della Missione dell'Unrra per l'Italia, sig. Keeny, ha riferito alcune dichiarazioni a proposito dell'aumento della ragione del pane. Il sig. Keeny ha affermato di rendersi conto che il popolo italiano ha bisogno di un po' più di pane, ma ha fatto delle riserve sul « dove verrà trovato il grano occorre per assicurare la nuova ragione al raccolto del 1947 ».

Il capo della Missione dell'Unrra per l'Italia, sig. Keeny, ha riferito alcune dichiarazioni a proposito dell'aumento della ragione del pane. Il sig. Keeny ha affermato di rendersi conto che il popolo italiano ha bisogno di un po' più di pane, ma ha fatto delle riserve sul « dove verrà trovato il grano occorre per assicurare la nuova ragione al raccolto del 1947 ».

DICHIARAZIONI DEL SIGNOR KEENE

Riserve alleate sull'aumento della ragione di pane

Il capo della Missione dell'Unrra per l'Italia, sig. Keeny, ha riferito alcune dichiarazioni a proposito dell'aumento della ragione del pane. Il sig. Keeny ha affermato di rendersi conto che il popolo italiano ha bisogno di un po' più di pane, ma ha fatto delle riserve sul « dove verrà trovato il grano occorre per assicurare la nuova ragione al raccolto del 1947 ».

Una delegazione dell'UDI ricevuta da De Nicola

Ieri mattina alle ore 10, una delegazione dell'Unione Democratica di Assistenza, presieduta dal Capo dello Stato on. De Nicola.

I democristiani s'imputano

Rassegnati così l'altro ieri, alle 19 venivano riprese le trattative alle quali, dietro invito dell'on. De Gasperi e in seguito alle decisioni della direzione, partecipavano anche i rappresentanti del Partito Repubblicano. A questo punto, però, sono sorte nuove complicazioni perché l'on. De Gasperi ha comunicato che il gruppo parlamentare del suo Partito non era soddisfatto della distribuzione dei portafogli e riteneva « troppo importanti » gli otto ministeri assegnati ai socialisti e ai comunisti.

I RISULTATI DEL REFERENDUM IN POLONIA

Plebiscito di fiducia del popolo polacco per l'azione politica del Governo democratico

Varsavia, 12. - Il governo provvisorio polacco ha comunicato ieri sera i risultati definitivi del referendum tenuto il 20 dello scorso mese in tutta la Polonia.

La Conferenza di Parigi ha chiuso i suoi lavori

PARIGI, 12. - I lavori della Conferenza di Parigi, che duravano da 28 giorni, si sono chiusi oggi dopo la conclusione di una riunione pomeridiana nel corso della quale sono state definite alcune questioni che figurano nell'ordine del giorno della Conferenza della Pace, che com'è noto, avrà luogo il 29 luglio.

DA TUTTO IL MONDO

La situazione a Trieste
Lo scoppio generale è entrato nella sua dodicesima giornata. La situazione della città oggi appare portuale e industriale paralizzata e i tram circolano in misura ridotta. Degli 92 persone arrestate ieri, 28 sono state rilasciate.

Le bande di Anders in Polonia
Varsavia, 12. - Le bande fasciste di Anders hanno massacrato oggi 200 polacchi a Lublino. Le forze dell'Armata Lincea-Lind-Brestavia, che il governo polacco ha preso immediati provvedimenti per tutelare la sicurezza della popolazione ebraica.

Organizzazioni giovanili maggiore

BUDAPEST, 12. Il Primo Ministro ungherese, Ferenc Nagy, ha annunciato oggi che l'organizzazione dei giovani esploratori ungheresi e talune organizzazioni giovanili cattoliche verranno sciolte. Queste associazioni potranno essere ricostituite solo se saranno dirette da elementi veramente democratici. Nagy ha inoltre dichiarato che verranno rimossi dalla loro carica gli attuali dirigenti del Comitato Centrale e i Segretari della Federazione Italiana Lavoratori Poligrafici e Cartai, riuniti in assemblea straordinaria.

Organizzazioni giovanili maggiore

BUDAPEST, 12. Il Primo Ministro ungherese, Ferenc Nagy, ha annunciato oggi che l'organizzazione dei giovani esploratori ungheresi e talune organizzazioni giovanili cattoliche verranno sciolte. Queste associazioni potranno essere ricostituite solo se saranno dirette da elementi veramente democratici. Nagy ha inoltre dichiarato che verranno rimossi dalla loro carica gli attuali dirigenti del Comitato Centrale e i Segretari della Federazione Italiana Lavoratori Poligrafici e Cartai, riuniti in assemblea straordinaria.

Organizzazioni giovanili maggiore

BUDAPEST, 12. Il Primo Ministro ungherese, Ferenc Nagy, ha annunciato oggi che l'organizzazione dei giovani esploratori ungheresi e talune organizzazioni giovanili cattoliche verranno sciolte. Queste associazioni potranno essere ricostituite solo se saranno dirette da elementi veramente democratici. Nagy ha inoltre dichiarato che verranno rimossi dalla loro carica gli attuali dirigenti del Comitato Centrale e i Segretari della Federazione Italiana Lavoratori Poligrafici e Cartai, riuniti in assemblea straordinaria.

Organizzazioni giovanili maggiore

BUDAPEST, 12. Il Primo Ministro ungherese, Ferenc Nagy, ha annunciato oggi che l'organizzazione dei giovani esploratori ungheresi e talune organizzazioni giovanili cattoliche verranno sciolte. Queste associazioni potranno essere ricostituite solo se saranno dirette da elementi veramente democratici. Nagy ha inoltre dichiarato che verranno rimossi dalla loro carica gli attuali dirigenti del Comitato Centrale e i Segretari della Federazione Italiana Lavoratori Poligrafici e Cartai, riuniti in assemblea straordinaria.

IL « MEMORANDUM » ITALIANO SULLE RIPARAZIONI

4 miliardi di lire al mese pagati dall'Italia per le requisizioni alleate

(nostro servizio particolare)
PARIGI, 11. - Il nuovo « memorandum » sulle questioni economiche finanziarie relative al nostro trattato di pace, presentato dal Governo italiano al Consiglio dei Ministri degli Esteri, nella parte che riguarda le requisizioni, valuta a 201 miliardi, 223 milioni e 350 mila lire le spese sostenute dalla nostra amministrazione per le requisizioni di edifici demaniali e privati effettuati in Italia dal 1° gennaio 1945 al 31 dicembre 1945.

Questa ingente somma è così ripartita: 28 miliardi, 723 milioni e 800 mila lire dei canoni per l'uso normale delle proprietà requisite e per le relative utenze; 3 miliardi, 877 milioni e 290 mila lire degli indennizzi speciali per deprezzamento e deteriorazione; 148 miliardi e 250 milioni dei canoni per l'uso straordinario, trasporti e distinzioni. E' inoltre elencata l'ammontare degli affitti per i soli mesi di novembre e dicembre nella cifra di 2 miliardi, 423 milioni e 300 mila lire, mentre le requisizioni per l'anno 1946 sono stabilizzate in 5 miliardi e quelle della Sardegna in 3 miliardi di lire.

Pressoché tutti i canoni di stabilizzazione sono a carico del nostro Stato, mentre gli affitti sono a carico degli alleati. Per l'anno 1946, il nostro Stato dovrà pagare per le requisizioni alleate la somma di 4 miliardi, 223 milioni e 350 mila lire, mentre le requisizioni per l'anno 1947 sono stabilizzate in 5 miliardi e quelle della Sardegna in 3 miliardi di lire.

Pressoché tutti i canoni di stabilizzazione sono a carico del nostro Stato, mentre gli affitti sono a carico degli alleati. Per l'anno 1946, il nostro Stato dovrà pagare per le requisizioni alleate la somma di 4 miliardi, 223 milioni e 350 mila lire, mentre le requisizioni per l'anno 1947 sono stabilizzate in 5 miliardi e quelle della Sardegna in 3 miliardi di lire.

IN ATTESA DEL DIRETTIVO DELLA C. G. I. L.

Fermo atteggiamento dei lavoratori di fronte all'intransigenza della Confindustria

Lo stato di agitazione delle masse lavoratrici tende ad acuirsi sempre più. Mentre da un lato, a seguito degli inviti rivolti dalle organizzazioni sindacali in vista dell'imminente riunione del direttivo della C.G.I.L., sono state sospese le manifestazioni di protesta, gli scioperi e le sospensioni del lavoro, d'altra parte l'atteggiamento di intransigenza della Confindustria e dell'Associazione Nazionale Industriali di categoria ha prodotto un vivo fermento tra i lavoratori di tutte le categorie e di tutte le zone.

Nei giorni scorsi, memoriali, sollecitazioni giunsero da tutte le parti alla C.G.I.L. denunciando la volontà degli industriali di far sopprimere completamente alle classi lavoratrici il diritto di sciopero, risolvendo il problema economico col mettere migliaia di lavoratori nell'impossibilità assoluta di procacciarsi il minimo indispensabile per vivere.

La Conferenza di Parigi ha chiuso i suoi lavori

I "quattro" Ministri degli Esteri si incontreranno nuovamente il 29 luglio data d'inizio della Conferenza della Pace - Il testo delle clausole del trattato di pace è stato approvato dai "quattro"

PARIGI, 12. - I lavori della Conferenza di Parigi, che duravano da 28 giorni, si sono chiusi oggi dopo la conclusione di una riunione pomeridiana nel corso della quale sono state definite alcune questioni che figurano nell'ordine del giorno della Conferenza della Pace, che com'è noto, avrà luogo il 29 luglio.

Prima dell'aggiornamento, i «quattro» si sono accordati sull'invito alla Conferenza della Pace dei progetti dei trattati di pace italiano, bulgaro, rumeno, ungherese e finlandese, così come erano stati compilati in questa sessione del Consiglio. I Ministri degli Esteri inoltre hanno deciso oggi di fissare nella seguente misura le richieste di naviglio da guerra italiano da parte della Grecia e della Jugoslavia: un incrociatore di medio tonnellaggio sarà assegnato alla Grecia, alla Jugoslavia sarà dato naviglio italiano per 5 mila tonnellate, del quale non più di 2 mila potranno essere costituite da navi ausiliarie.

«Utili Letture»

La stampa della Capitale ha concesso un'uscita anticipata del numero del 12 del Giornale d'Italia e del Messaggero per l'uscita del giornale a quattro pagine. Il Giornale d'Italia ha risposto.

Ha risposto che nel Nord l'uscita a quattro pagine è già in atto per tre giorni alla settimana, ma ha mancato di aggiungere naturalmente che ciò è stato in conseguenza della mancanza di carta stampata e non per una questione di principio. Il Messaggero ha risposto che il tentativo di pubblicare il giornale a quattro pagine non può che confermare la pericolosità della manovra e la necessità di non accettare il fatto compiuto.

Ma il Giornale d'Italia che sente l'imprudenza della prima argomentazione, ripiega su una seconda via alla moda, più «democratica»: l'uscita a quattro pagine dovrebbe essere come la procedura di pubblicazione del lavoro alle mense tipografiche dell'azienda. E' finora di ignorare, gli uomini della Banca d'Agicoltura, che il successo del loro dumping determinerebbe sicuramente la scomparsa di dieci quotidiani, non altrettanto forniti di miliardi, e getterebbe irrimediabilmente sul tappeto centinaia e centinaia di disoccupati.

Manovre contro l'unità dei giovani

Circa una settimana fa il giovane studente democratico cristiano, Franco Nobili, per ben due volte si è recato paladino del "Popolo" di un attacco fondato dalla Federazione Mondiale della Gioventù Democratica e, di fatto, contro qualsiasi collaborazione con i giovani italiani, coi giovani degli altri paesi, con l'intenzione in nome della "chiarezza" della linea e dei fatti.

ACQUA E LUCE La commissione d'inchiesta dorme e l'Acqua Marcia ne approfitta

Forse entro domani la situazione dell'elettricità subirà un miglioramento. Sembra che Roma, questa grande città di quasi due milioni di abitanti, non debba risolversi in più dalla situazione di assoluto disordine che la guerra ha creato nel campo dei servizi pubblici.

IL LAZZARO IN TRIBUNALE

Guidalieri cantava "giovanezza", perfino sul filobus 134. Ieri erano da poco passate le 14 quando potei iniziare il processo contro Armando Guidalieri e gli altri due attentatori alle sedi della Direzione del P.C.I. e dell'Unità.

Il reduce del S. I. M.

Sempre in disparte, circondato da un gruppetto di giovani, percorrendo l'ex sottosegretario dell'Ufficio Stretto del S.I.M., Totillo, (che durante l'occupazione si poneva in ampie uniformi fasciste e granitico repubblicano), si dettò ora di organizzare gli assenti dei reduci agli uffici governativi. Il nostro dovere è di aiutarli a trovare un modo di vivere che si spinge a seguire queste manifestazioni che fu fatto non per ben tre volte, in questi giorni, con l'atteggiamento equivoquo del suddetto ex-repubblicano (naturalmente) con il carabiniere (francese) il quale se ne sta a vedere lo svolgimento delle manifestazioni spontanee che poi forniscono a "Giornale dell'Unità" dei costi dei servizi di cronaca antipolitica. Sarebbe che da qualcuno dell'Ufficio Stretto di questa ora occupasse dell'attività di questo vero e proprio arrolatore di reduci, che non ha mai visto un soldato ancora oggi a guadagnarsi la vita speculando, faccendismo, sullo sfruttamento e sulla ingenuità dei reduci.

La Sezione Monte Sacro inaugura la bandiera

Domene 14 alle ore 10 tutti i compagni sono invitati ad intervenire alla inaugurazione della bandiera di Sezione che sarà lucente nei locali della Sezione stessa, situata in via Gargano, Intervento a cura del compagno D'Onofrio.



CAMPO DEI FIORI

Il delatore del martire Gavioli scoperto dopo due anni

Una lettera scritta dalla Germania alle SS di Roma rivela l'abbietto crimine. Il commissario Pinarò dell'Ufficio Politico ha reso ieri noto l'arresto di un delatore che aveva tradito il martire antifascista Luigi Gavioli, uno dei più attivi e valorosi membri del Partito Comunista clandestino, arrestato dalle SS di Via Tasso e fucilato alle Fosse Ardeatine dopo sevizie sopportate con virile fermezza.

Agitazione dei dipendenti del Circolo Forze Armate

I dipendenti del Circolo Forze Armate in una loro assemblea al fine di interessare il segretario del Circolo del lavoro, Buschi dopo aver esaminato le loro condizioni economiche, si sono posti in agitazione chiedendo del miglioramento salariale.

Agitazione fra i medici dipendenti dalla Mutua

Da vario tempo il Sindacato Medici ha chiesto all'Istituto Nazionale Assistenza Malattia dei Lavoratori l'aumento degli onorari per i medici dipendenti.

Per il nuovo contratto di lavoro ai dipendenti dell'Acqua Marcia

Dopo due riunioni svoltesi, per la discussione del nuovo contratto di lavoro, i dipendenti dell'Acqua Marcia, e della Società Acqua Pura, hanno deciso di non accettare il contratto proposto per lunedì 15. Si prevede per la settimana entrante la determinazione dell'accordo.

Donna Rachele pretende... "adeguamenti salariali"

Il 20 luglio prossimo, come abbiamo già annunciato, il Tribunale di Roma, in un'aula del suo palazzo, si occuperà di un caso che ha fatto scandalo in città. Si tratta di una donna, Rachele, che pretende un adeguamento salariale per il marito, un operaio di nome Totillo, che durante l'occupazione si poneva in ampie uniformi fasciste e granitico repubblicano.

LA "RONDE DE FRANCE"

Il traccese Loupeltier vince la Tolosa-Montpellier. MONTPELLIER, 12. - La 3. tappa della "Ronde de France" è stata vinta dal traccese Loupeltier. Ecco l'ordine di arrivo: 1. Loupeltier (Francia) che completa il giro in 63 ore e 53 minuti; 2. Bredet (Francia) in 64 ore e 15 minuti; 3. Viot (Francia) in 64 ore e 20 minuti; 4. Poensgen (Belgio) in 64 ore e 25 minuti.

Il momento del ciclismo

La nostra squadra che risulta bene articolata soprattutto nel suo quartetto di punta, forte di due scalatori della classe di Bartali e Ronconi e di due passisti come Ricci e Bini, ha i numeri necessari per imporsi agli avversari, sempreché le fatiche del giro di Francia non abbiano a far scendere il loro peso in maniera decisiva. Non deve dimenticarsi infatti che il giro della Svizzera si correrà in otto giorni consecutivi e si svolgerà soprattutto in montagna.